

Soluzioni Comincia un progetto di collaborazione. Adrián Bravi e Dulce Maria Cardoso i primi autori

Editori, l'unione fa la forza

Nottetempo, Voland, Transeuropa, Nutrimenti, **66thand2nd** e Zandonai si alleano in joint venture con Feltrinelli per migliorare la diffusione

dal nostro inviato CRISTINA TAGLIETTI

TORINO — L'editoria ai tempi della crisi produce nuove idee. Una di queste si chiama Feltrinelli Indies ed è davvero una novità: sei editori indipendenti (Nottetempo, Voland, Transeuropa, Nutrimenti, **66thand2nd**, Zandonai) si sono alleati con Feltrinelli per creare una collana di narrativa contemporanea italiana e internazionale, che uscirà con il doppio marchio.

Il lancio dell'iniziativa sarà al Salone del libro di Torino, l'idea è mandare in libreria 6/8 titoli l'anno: le prime due uscite (con Nottetempo e Voland) sono previste a settembre. A ottobre/novembre usciranno i titoli di Transeuropa e Zandonai, mentre nel 2014 toccherà a Nutrimenti e **66thand2nd**. «La missione — spiega Gianluca Foglia direttore editoriale di Feltrinelli — è proporre romanzi di grande qualità, di autori nuovi o in via di affermazione, quella tipologia di libri che in questo periodo incontra più difficoltà perché non sono casi editoriali, casi umani, *celebrities*. Vogliamo mettere insieme talenti, energie, competenze, la capacità di scouting, gusto, scelte letterarie di una realtà di editori indipendenti che in Italia è molto qualificata, con il metodo, l'energia, il circuito di Feltrinelli. Penso che sia importante presentare ai librai queste opere proprio nel momento in cui il mercato tende a espellerle, tutelare quella nicchia minacciata dalla grandi tirature, dalle logiche di marketing, che non sono da demonizzare e anche noi utilizziamo. Qui cerchiamo di metterle al servizio della qualità letteraria». Dal punto di vista tecnico Foglia lo definisce «un lavoro di squadra a geometria variabile: l'editore d'origine cura il testo, l'editing, la traduzione, Feltrinelli lo commercializza. La grafica di collana sarà unitaria, prezzo tra i 12 e i 14 euro, il più basso possibile, senza svendere i libri». Il progetto, nato da un'idea condivisa inizialmente con Giulio Milani di Transeuropa, ha richiesto una incubazio-

ne di mesi, e ora, dice Foglia, «è un esperimento aperto anche ad altri marchi che vogliono condividere questo metodo».

La logica della «coopetition», fusione tra *cooperation* e *competition*, Giulio Milani l'ha in mente da tempo: «Lo scorso luglio — dice — è nata l'idea di una collaborazione con le librerie Coop, ancora in fase di start up, per fare sì che i libri dei piccoli editori avessero una vita più lunga nel catalogo e più visibilità. Poi con Gianluca Foglia è nato il progetto della coedizione. Ecco, è una cosa che, forse, senza la crisi, non sarebbe nata». Nessuna paura che poi il grande editore «scippi» al piccolo l'autore cercato e curato con impegno. «Anzi — scherza, ma non troppo, Milani — siamo partiti proprio da questo. Visto che succede normalmente, allora facciamo in modo che ci finisca subito, in accordo con noi».

I piccoli, d'altronde, è ormai da un po' di tempo che rispondono alla crisi facendo rete tra loro, basti pensare ai Mulini a vento nati in occasione della legge Levi sul prezzo del libro, a Libri in circolo, a Odeì, l'osservatorio che ha raccolto ormai un centinaio di marchi. «Cercare di collaborare tra noi puntando sulla qualità è un modo per affrontare le difficoltà del momento — dice Daniela Di Sora di Voland —. Preferisco questa logica della collaborazione che i volumi a 0,99 centesimi. Oltretutto Feltrinelli per me è la casa con cui sono cresciuta come lettrice, è la libreria di via del Babuino, insomma fa parte della mia storia».

A muovere gli editori indipendenti è il desiderio di dare maggiore visibilità alle loro creature. «All'inizio la proposta mi ha lasciato perplessa, mi sembrava bizzarra — dice Ginevra Bompiani —, poi mi sono fatta coinvolgere proprio dalla novità. Da tempo la dicotomia tra piccolo e grande editore si è acuita ed è proprio questa differenza a rendere produttiva l'iniziativa. Feltrinelli è sempre stato un editore di ricerca, ma in più porta la dote delle librerie che assicurano una grande visibilità».

A settembre usciranno *L'albero e la vacca* di Adrián Bravi (con Nottetempo) e *Il ritorno* di Dulce Maria Cardoso (con Voland) dove, per uno strano caso, entrambi i protagonisti sono due ragazzini. Adrián Bravi è uno scrittore argentino arrivato nel nostro Paese molto giovane, che scrive in italiano. «Ha quell'ironia, quell'umorismo tipici del romanzo sudamericano — spiega Ginevra Bompiani —. È la storia delicatissima di un bambino i cui genitori si stanno separando, che si arrampica su un tasso nel suo giardino e si nutre di bacche velenosissime per gli altri ma che a lui provocano soltanto un'allucinazio-

ne: una mucca, appunto, che passeggia in fondo al giardino». Quello di Dulce Maria Cardoso, portoghese, è il quarto romanzo pubblicato in Italia: «Gli altri tre, editi sempre da noi — spiega Daniela Di Sora — non hanno avuto un destino corrispondente al loro valore. È un'autrice corposa, non facilissima, che punta molto sulla lingua e sulla ricerca. Questa è la storia di un quindicenne che dall'Angola viene riportato in Portogallo ed è un romanzo sull'impossibilità di adattarsi a certe situazioni».

A ottobre usciranno *Il 49esimo stato* di Stefano D'Amato (con Transeuropa), una storia vagamente distopica che parte dal presupposto che la Sicilia sia diventata il quarantanovesimo stato americano, e *La sera di ogni giorno* (con Zandonai) della tedesca Jenny Erpenbeck. Emanuela Zandonai che ha pubblicato anche i due romanzi precedenti la presenta così: «Un'autrice su cui puntiamo molto, che in Germania ha appena vinto un premio da 50 mila euro».

Junior



Dalla letteratura balcanica alle favole di Esopo. L'editore Zandonai inaugura al Salone la collana Junior con un progetto multimediale (domani, Spazio Bookstock, ore 20). La collana «Esopo nelle valli di Tridentum», è a cura di Roberto Malini e Dario Picciau: gli animali si muovono in immagini digitali. Ogni volume contiene il codice gratuito per l'audiolibro.

Reazioni



Ginevra Bompiani: «All'inizio ero perplessa, poi mi sono fatta coinvolgere dalla novità»



www.ecostampa.it

